



DONAZIONE *per* RIFUGIATI UCRAINI

⑦ SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DI GESÙ BAMBINO

House "S. Maria della Porziuncola" · ROMA

**Chi accoglie voi accoglie me,
e chi accoglie me accoglie Colui che mi ha mandato**
(Mt 10,40)

Una situazione inaspettata è stata l'inizio della guerra tra Russia e Ucraina, ma la Chiesa sempre attenta ad ogni situazione di conflitto ha subito risposto ai bisogni di tanta gente che da un momento all'altro ha dovuto fuggire dalla propria nazione, lasciando tutto per mettere in salvo la vita dalla sua famiglia e la sua.

Al sentito desiderio di collaborare con la Chiesa locale per rispondere a questa emergenza umanitaria, noi Francescane Missionarie di Gesù Bambino, abbiamo mezzo a disposizione un piccolo appartamento in Roma, per accogliere dei profughi fuggiti dagli orrori della guerra e bisognosi di tutto.

Ci siamo messe in contatto con la Caritas Diocesana e tramite questa abbiamo dato accoglienza ad un nucleo familiare di quattro persone.

Il 30 marzo con tanta gioia abbiamo accolto a Tetiana insieme ai suoi figli, Anna e Sviatoslav ed al piccolo nipotino Stanilav di 6 anni.

Nel corso di questo tempo della loro permanenza accanto a noi abbiamo procurato loro ogni tipo di sostegno, corporale, spirituale, e anche morale. Dal cibo per la loro alimentazione, al pagamento di tutte le spese di luce, acqua e gas, alle necessità di medicinali e ogni altro bisogno. Soprattutto abbiamo curato una assidua vicinanza, interessandoci della situazione che stanno vivendo, dei familiari lontani, incoraggiandoli e assicurando la nostra preghiera. Il tutto tramite una volontaria della Caritas che fa da traduttrice oppure con il traduttore del cellulare.

Li abbiamo messi in contatto con la vicina Parrocchia di "San Saba" che possiede un campo per giochi e sport ed abbiamo inserito sia il ragazzo che il bambino nelle attività ricreative degli altri ragazzi della Parrocchia.

Alcuni vicini di casa hanno offerto il loro aiuto: chi ha condiviso la rete wifi, chi si è offerto per insegnare la lingua inglese, chi ha portato loro dolci. Anche nostro parroco della Parrocchia "Santa Marcella" ci ha dato degli aiuti in alimenti e in denaro. Avendo poi comunicato ai parrocchiani che abbiamo accolto una famiglia di profughi ucraini la signora Tetiana ha trovato lavoro in un albergo, e questo la rende molto contenta perché può contribuire ai bisogni della famiglia.

Pur nella situazione di lontananza dalla loro terra e la preoccupazione per la guerra che purtroppo continua, loro sono abbastanza sereni, si sentono sostenute da noi, hanno fiducia e esprimono la loro gratitudine sia per tutto ciò che procuriamo loro, sia per la nostra presenza e affettuosa vicinanza. Sentono che Dio è loro vicino e dà la forza per vivere con serenità nell'attesa che questa assurda guerra abbia termine. Sempre ci chiedono di pregare per loro, per i loro familiari lontani e per la pace nel loro Paese.

La nostra fraternità da subito ha dato piena adesione a questa accoglienza e ringrazia Dio per la bella opportunità di potere fare sentire amore e prossimità verso questi fratelli che soffrono. Nel nostro piccolo siamo liete di poter collaborare nell'aiutare persone che portano in cuore tanta sofferenza perché esuli dalla loro terra e dalla loro casa. Il Signore ascolti la nostra preghiera e doni la pace a questo popolo tanto provato dalla guerra.



Rifugiati Ucraini in Cutro